

Martedì di caos per i trasporti corriere ferme, bus a singhiozzo

Sciopero Amt dalle 11.45 alle 15.45, linee Atp garantite per sei ore

GIORNATA difficile martedì prossimo, a Genova e provincia, per chi si muove con i mezzi pubblici. Sciopereranno per l'intergiornata i dipendenti di Atp e per 4 ore quelli di Amt, con disagi che si annunciano pesanti soprattutto per il trasporto extraurbano. Il servizio delle corriere di Atp sarà garantito, infatti, solo dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 20, mentre il personale viaggiante di Amt si fermerà dalle 11.45 alle 15.45 e, siccome entrambi gli scioperi sono stati proclamati da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa e Ugl Trasporti, si annuncia un'adesione massiccia dei lavoratori. A Genova per 4 ore, quindi, è ad alto rischio il servizio di bus, metrò, ascensori e funicolari.

I sindacati hanno indetto lo sciopero dei lavoratori di Atp per protestare contro l'operazione che, poco più di un mese fa, ha portato Autoguidovie Italiane spa a firmare un preliminare di acquisto della quota - il 48,46% - che Smc Esercizio ha in Atp esercizio. E se, entro il termine del 23 aprile, Atp spa che controlla Atp Esercizio - non eserciterà il diritto di prelazione per comprare le azioni "prenotate" da Autoguidovie, la compravendita sarà perfezionata, segnando di fatto la

parziale privatizzazione di Atp.

Della vicenda si è discusso animatamente venerdì sera, in un'assemblea promossa dai

sindacati e alla quale hanno partecipato anche i vertici dell'azienda, gli amministratori dei Comuni azionisti e della

Città metropolitana, che è l'azionista di maggioranza di Atp spa. E sebbene anche molti amministratori abbiano auspicato e incitato ad attivarsi perché Atp spa eserciti il diritto di prelazione, non è ancora chiaro se e come eventualmente questo avverrà e con quali soldi, visto che servono circa 730 mila euro.

«Io sono pronto a mettere in atto tutte le procedure che la politica, cioè gli azionisti, mi indicheranno - spiega Enzo Sivori, presidente di Atp spa - Non posso decidere da solo, né non voglio far finta di nulla e lasciar cadere la possibilità di esercitare il diritto di prelazione. Se non arriverà alcuna indicazione a breve, la solleciterò io stesso e se la decisione sarà quella di esercitare il diritto di prelazione, ci attiveremo per trovare le risorse, ma non è questo il problema principale. Prima di tutto dev'esserci una chiara volontà politica». Che, finora, non si è manifestata.

Per quanto riguarda Amt, invece, i sindacati contestano soprattutto la mancanza di certezze sul futuro dell'azienda e i silenzi del Comune che «non ci ha ancora fatto sapere - rimarcano - quanto destinerà ad Amt nel bilancio del 2016».



Ritardi infiniti

Tunnel stazione Principe-Metropolitana finita l'attesa per l'apertura dei misteri

I LAVORI erano finiti da un pezzo (l'estate scorsa), tanto che sulla mancata apertura si sono inquisite polemiche e leggende di ogni tipo. L'attesa è finita: il tunnel pedonale agognato dal lontano 1992, da quando cioè aprì i battenti la stazione della metro di Principe, apre i battenti. Anzi, per una buona parte è già fruibile: il cancello lato stazione Fs è stato aperto l'altro ieri. Manca quello lato metropolitana ma è questione di giorni. Tutti i passaggi burocratici sono conclusi, come finiti sono i lavori per installare codici loges e mappe tattili, una delle ragioni del ritardo.